FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA

****

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bilancio di esercizio e Conto Consuntivo Finanziario 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giovanni Cappello

Rag. Michele Drogo

Dott. Serafino Nicoletti

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Taormina Arte Sicilia ***Dott. Giovanni Cappello - Presidente, Rag. Michele Drogo e Dott. Serafino Nicoletti*** – **Componenti**, riuniti in video conferenza in data odierna a seguito delle restrizioni impartite per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 dal Consiglio dei Ministri, avendo esaminato il bilancio dell'esercizio 2019 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Conto Consuntivo Finanziario, approvato con decisione del Commissario Straordinario n. 01 del 31.01.2020, redigono al presente relazione.

Lo statuto della Fondazione Taormina Arte Sicilia adottato a seguito della trasformazione del Comitato "Taormina Arte" in Fondazione "Taormina Arte Sicilia" avvenuta con verbale del 13 febbraio 2017 a cura del Notaio Adele Penna di Messina, repertorio nr. 36276, ha previsto all'art. 19 che il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico di esercizio.

L'art. 15 dello stesso statuto prevede, tra l'altro, che il Collegio dei Revisori esamina i bilanci dell'ente redigendo apposite relazioni e che allo stesso Collegio si applicano le disposizioni del Codice Civile.

A norma dello statuto vigente, con la presente relazione riferiamo in merito alla nostra attività di vigilanza e di controllo dei conti.

Il Commissario Straordinario ha predisposto i documenti che contengono sia il progetto di bilancio redatto in base a quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile che il conto consuntivo predisposto in base alla normativa regionale che disciplina il rendiconto finanziario della Fondazione.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che il Commissario Straordinario ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni di legge vigenti e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 35.476,00, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	10.108.732	10.102.967	5.765
ATTIVO CIRCOLANTE	3.525.052	2.827.647	697.405
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	13.633.784	12.930.614	703.170

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	7.795.210	7.830.689	-35.479
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	514.847	482.537	32.310
DEBITI	5.250.963	4.617.388	633.575
RATEI E RISCONTI	72764	0	72.764
TOTALE PASSIVO	13.633.784	12.930.614	703.170

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.839.503	2.067.409	772.094
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.838.231	1.957.867	880.364
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.272	109.542	-108.270
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-20.053	-98.708	78.655
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-18.781	10.834	-29.615
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-16.695	-15.569	-1.126
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-35.476	-4.735	-30.741

Il rendiconto finanziario presenta un avanzo di amministrazione di € 34.536,93 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

FONDO DI CASSA al 1° gennaio 2019			€	71.155,13
Somme riscosse				
in conto competenza	€	3.515.370,36		
in conto residui	€	397.874,36		
Totale somme riscosse			€	3.913.244,72
Pagamenti eseguiti				
in conto competenza	€	2.376.556,38		
in conto residui	€	877.271,51		
Totale somme pagate			€	3.253.827,89
Fondo dotazione Fondazione presso Banca Igea			€	30.000,00
Partite da regolarizzare			€	39.784,52
FONDO DI CASSA AL 31.12.2019			€	800.356,48
	COMPETENZA	RESIDUI		
Residui attivi	528.274,52	2.266.128,35	TOTALE	2.794.402,87
Residui passivi	774.819,80	2.785.402,62	TOTALE	3.560.222,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019				34.536,93

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2019 e del rendiconto finanziario della Fondazione in base agli elementi messi a disposizione dall'Organo amministrativo.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo di amministrazione della Fondazione; è nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la struttura e dimensione della Fondazione, l'attività svolta e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. E' necessario evidenziare che l'obbligo di predisporre il bilancio secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili, è sorto a seguito della trasformazione del Comitato Taormina Arte in Fondazione, avvenuta in data 13 febbraio 2017.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri previsti dallo statuto vigente.

Il Collegio evidenzia che alcuni dati esposti nel bilancio redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, non sono rispondenti a quelli evidenziati nel conto finanziario predisposto in base alle disposizioni della contabilità pubblica prevista per gli Enti regionali e prende atto delle motivazioni riportate al riguardo nella relazione del Segretario Generale allegata alla determina di approvazione del Commissario Straordinario.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio nonché gli elementi previsti dall'art. 2428 del Codice Civile e riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso e sulle future prospettive.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società;
- vi segnaliamo che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art.

2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile);

- la Fondazione ha mantenuto, altresì, un sistema di contabilità finanziaria. Agli atti non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Organo Tutorio che inserisce l'Ente tra gli organismi obbligati agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. ed i., norma applicabile in Sicilia a partire dal 1 gennaio 2016, né la Fondazione risulta inserita tra gli Enti individuati dalla circolare nr. 17 del 17/11/2014 del Servizio 5 – Vigilanza della Ragioneria Generale della Regione;
- in base al mantenimento del sistema di contabilità finanziaria previsto per gli Enti regionali, il Segretario Generale della Fondazione ha rilasciato la dichiarazione che attesta il riaccertamento per il mantenimento dei residui attivi e passivi;
- risulta predisposto l'inventario della consistenza dei beni mobili aggiornato al 31.12.2019;
- l'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:
  - la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
  - la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - ha effettuato, le prescritte verifiche trimestrali di cassa, per il periodo gennaio-dicembre 2019;
- l'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
  - risultano emessi nr. 122 reversali e nr. 373 mandati;
  - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
  - il fondo cassa al 31/12/2019 coincide con il saldo del tesoriere della Fondazione, Banca Intesa San Paolo unitamente a quello della Banca Igea SpA con la quale si intrattiene altro rapporto di c/c e si compendiano nel seguente riepilogo:

	in conto		
	RESIDUI	*COMPETENZA*	*Totale*
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			*71.155,13*
Riscossioni	*397.874,36*	*3.515.370,36*	*3.913.244,72*
Pagamenti	*877.271,51*	*2.376.556,38*	*3.253.827,89*
Fondo di dotazione Fondazione presso Banca Igea			*30.000,00*
Partita da regolarizzare			*39.784,52*
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			*800.356,48*

  - Le partite da regolarizzare si riferiscono ad un giroconto di somme dal conto corrente ordinario ed il conto acceso presso la Banca Igea effettuato alla chiusura dell'esercizio e non contabilizzato entro il 31 dicembre da parte del tesoriere;
  - I risultati della gestione di competenza anche al netto dell'importo del finanziamento ricevuto dalla Banca Igea pari ad € 850.000,00 quale mutuo

chirografario per il RIS, evidenziano un risultato positivo di € 42.310,70. Il risultato complessivo trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.043.644,88
Totale impegni di competenza	-	3.151.334,18
SALDO GESTIONE COMPETENZA		892.310,70

- la Fondazione non risulta essere dotata di pianta organica del personale. I dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2019 sono pari a 1 dirigente e 12 impiegati;
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari sono legati essenzialmente all'utilizzo di anticipazioni bancarie necessarie per far fronte all'attività dell'Ente;
- la gestione dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2019. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	Residui inziali al 31.12.2018	*Residui incassati ed eliminati*	*Residui da riportare*	*Residui di competenza*	*Totale residui al 31.12.2019*
Residui attivi	€ 2.649.551,89	€ 383.423,54	€ 2.266.128,35	€ 528.274,52	€ 2.794.402,87

	Residui inziali al 31.12.2018	*Residui pagati ed eliminati*	*Residui da riportare*	*Residui di competenza*	*Totale residui al 31.12.2019*
Residui passivi	€ 3.554.568,60	€ 769.165,98	€ 2.785.402,62	€ 774.819,80	€ 3.560.222,42
Totali					**-765.819,55**
Fondo di cassa al 31.12.2019					800.356,48
Avanzo amm.ne anno 2019					**34.536,93**

Osservazioni

- In ordine ai residui attivi e passivi di provenienza anno 2018 e precedenti, il Collegio prende atto della dichiarazione del Segretario Generale, "……di aver proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi contenuti nel riepilogo allegato alla delibera n° 1". Il Collegio preso atto della succitata dichiarazione, ne attesta la sussistenza, la consistenza e la corrispondenza con le scritture contabili al 31.12.2019 evidenziando per ciò che riguarda i residui attivi che il maggior importo è determinato dal credito verso l'Erario per Iva che in parte è stato chiesto a rimborso;
- in ordine ai giudizi e gli atti ingiuntivi il Collegio ha preso atto della definizione di diverse cause pendenti e delle transazioni effettuate con diversi fornitori e ciò ha consentito di ridurre i debiti esistenti;
- a seguito della trasformazione del Comitato in Fondazione, si evidenzia la necessità di attenzionare quanto previsto dall'art. 21, comma 5, lett. b) che disciplina le perdite di periodo rispetto al patrimonio della Fondazione;
- a seguito della predetta trasformazione e dell'obbligo di rappresentare le risultanze dell'esercizio nella forma utilizzata dalle società di capitali prevista dall'art. 2423 del codice civile, si rappresenta la necessità di allineare i dati rappresentanti nel rendiconto finanziario e riferiti ai residui attivi e passivi a quelli che in sede di riclassificazione risultano nel bilancio di esercizio indicati rispettivamente nei crediti e nei debiti;

- vista l'esiguità dei contributi rispetto alle situazioni debitorie ed al fabbisogno ordinario per la gestione della Fondazione, come già evidenziato nelle attestazioni dei rendiconti precedenti nonché nei precedenti pareri ai bilanci di previsione, il Collegio, pur riconoscendo un miglioramento delle posizioni debitorie costituite dai residui passivi, dell'adesione alla definizione agevolata dei ruoli che ha consentito di spalmare il residuo debito in cinque anni, della concessione del del mutuo chirografario finalizzato al ripianamento dei debiti pregressi da rimborsare in 15 anni nonché del risultato positivo della gestione di competenza ritiene necessario, indispensabile ed improcrastinabile, un intervento finanziario dei soci che ripiani almeno parte del disavanzo accumulato negli anni pregressi e garantisca lo svolgimento dell'attività istituzionale, nonché di mantenere, per i successivi anni, i costi di esercizio almeno entro i limiti di quelli previsti nel valore della produzione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 e del rendiconto finanziario, così come proposto dal Commissario Straordinario e con le osservazioni descritte.

Taormina, 16 marzo 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Cappello ----------

Rag. Michele Drogo ----------

Dott. Serafino Nicoletti ----------